



Misure di autoprotezione in caso di frana

Le frane sono fenomeni diffusi in qualsiasi ambito montano o collinare e, in molti contesti, rappresentano uno dei fenomeni che maggiormente concorrono alla modellazione del territorio e del paesaggio.

La parola “frana” indica sia il movimento, lungo un versante, di suolo e roccia sotto l’effetto della gravità sia il corpo geologico che rappresenta il prodotto di tale movimento. In altre parole, il termine frana può indicare sia un evento (“*la caduta di una frana ha interrotto la strada...*”) sia un oggetto geologico permanente (“il Paese di ... è costruito sopra una frana”).

In Sardegna, si verificano fenomeni franosi sia di roccia sia di suolo, spesso di interesse ai fini di protezione civile anche se di piccola entità.

Cosa può succedere

- case e strade possono essere danneggiate anche severamente
- la frana può sbarrare un corso d’acqua e causare la formazione di laghi temporanei
- potrebbero mancare elettricità e acqua potabile se la frana ha danneggiato tralicci o condotte

In caso di frana

- non usciamo di casa se non è necessario
- se la casa viene colpita, ripariamoci sotto un architrave o un muro portante
- restiamo in ascolto di notiziari e comunicati delle autorità
- collaboriamo con gli operatori in caso di evacuazione
- se siamo in spazi aperti, spostiamoci verso zone più elevate e non sostiamo vicino a manufatti o edifici coinvolti nella frana
- non avventuriamoci all'interno della frana



Numeri utili – numeri d'emergenza

Corpo forestale e di Vigilanza Ambientale: 1515

Emergenza sanitaria: 118

Vigili del Fuoco: 115

Carabinieri: 112

Polizia di Stato: 113

Guardia di Finanza: 117